

Sistemi territoriali del PIT: *Toscana della Costa e dell'Arcipelago, Toscana delle Aree interne e meridionali*

Province: *Livorno, Pisa*

Territori appartenenti ai Comuni: *Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Montecatini val di Cecina, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce*

Superficie dell'ambito: *circa 76000 ettari*

MAREMMA SETTENTRIONALE

Borghi sulle cime dei colli

Catena montuosa di Monte Vitalba e Poggio della Mela

Macchie di bosco

Vegetazione ripariale del Fiume Cecina

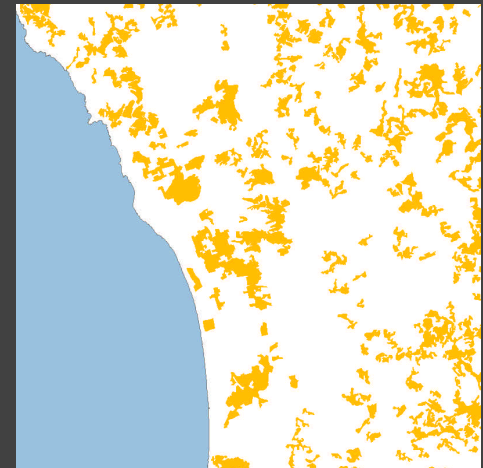
Seminativi semplici

Siepi di campo

Vegetazione ripariale del Torrente Sterza



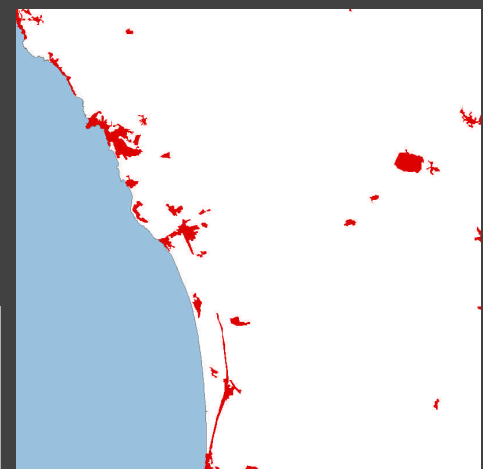
Formazioni forestali



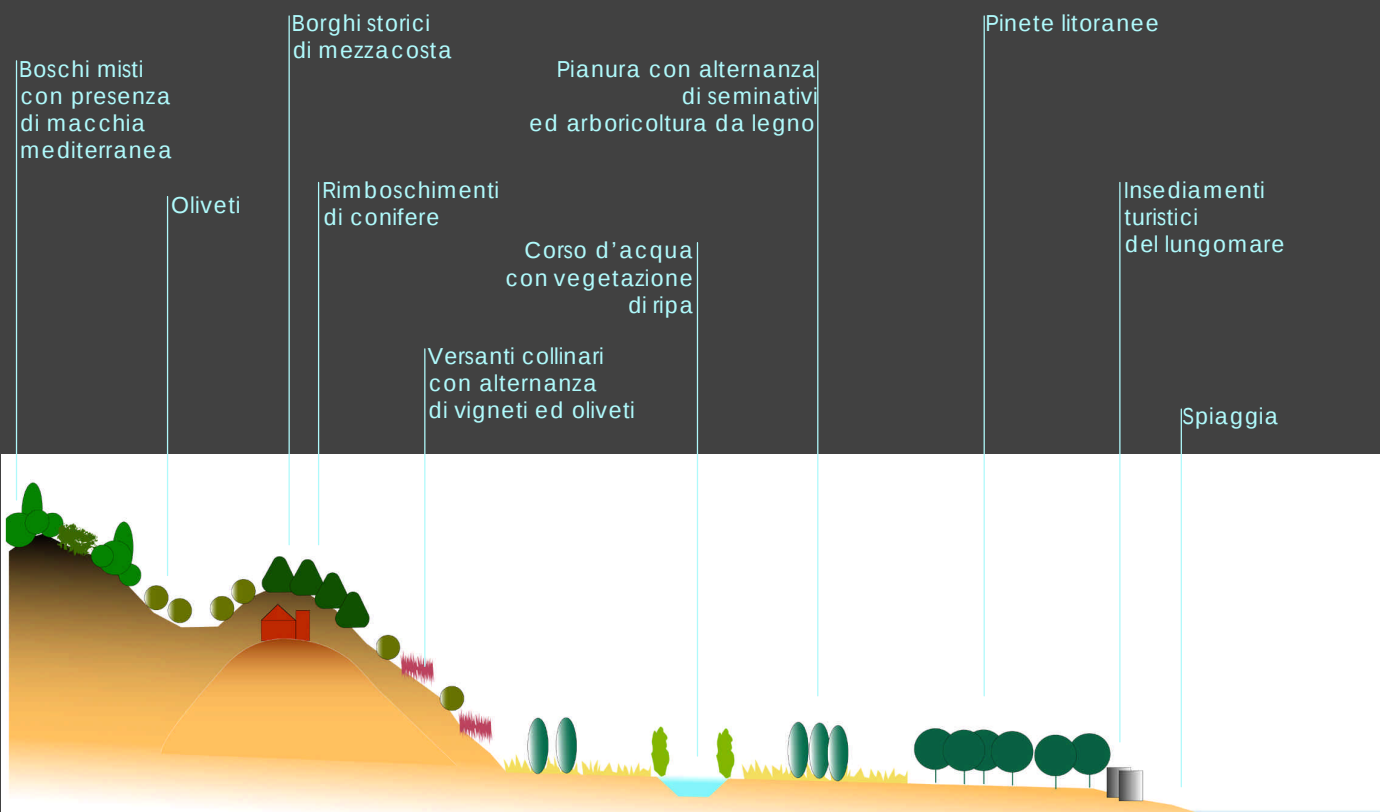
Culture agrarie miste



Culture agrarie specializzate



Insedimenti



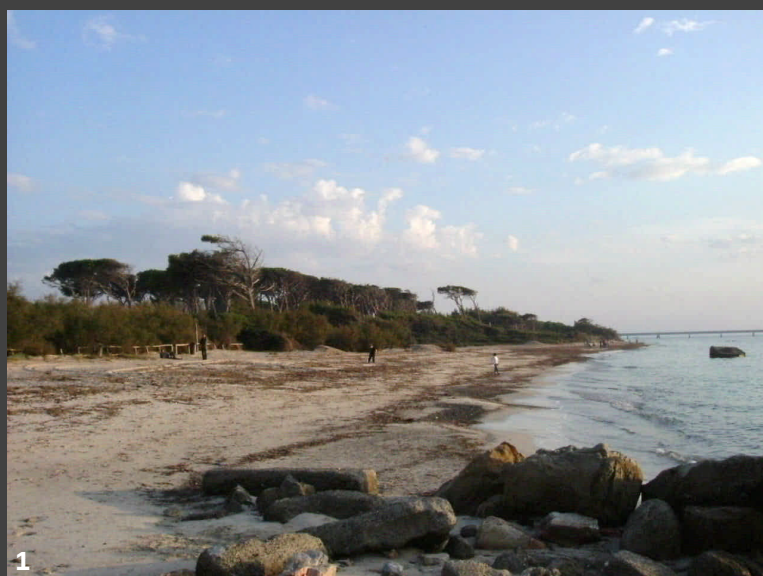
L'ambito comprende il tratto costiero a sud dei Monti Livornesi, da Castiglioncello alle pinete di Donoratico; nell'entroterra si estende nel fondovalle del fiume Cecina, fino alla confluenza col torrente Sterza, risalendo a nord fino al Monte Vitalba e Poggio Biancanelle e al lago di S. Luce, con alternanza di colline boscate e rilievi argillosi più a nord. Il fiume Cecina e il torrente Sterza hanno andamento sinuoso e consistenti formazioni vegetali ripariali.

Il mosaico paesaggistico è articolato prevalentemente per fasce. La costa è segnata dalle formazioni forestali pressochè continue delle pinete litoranee. Progredendo verso l'entroterra, la pianura più bassa, bonificata, è caratterizzata dalla dominanza dei seminativi semplici, ad essi succedono in modo prevalente le colture agrarie miste nella fascia di transizione verso la collina e nelle prime pendici collinari, su queste ultime dominano le formazioni forestali, caratterizzate dalla prevalenza delle leccete, delle cerrete e dei boschi misti di sclerofille sempreverdi e latifoglie decidue. Gli insediamenti sono concentrati nella pianura costiera (si vedano gli schemi cartografici a destra).

Una fitta rete di canali e fossi caratterizza il paesaggio dei seminativi della pianura litoranea. Il mosaico paesistico dei versanti collinari dell'entroterra è caratterizzato da cedui, querceti e macchia mediterranea, con estesi castagneti nei Boschi della Gherardesca, e pinete costiere.

Filari di pino domestico e di cipressi segnano la viabilità principale e quella di talune tenute agrarie; è celebre il viale di cipressi di Bolgheri. I territori comunali costieri sono attraversati dalla strada statale Aurelia, dall'autostrada A12 e dalla ferrovia tirrenica.

La **pressione antropica** fa registrare significativi picchi stagionali relativi al turismo balneare al quale sono dovuti i processi di espansione insediativa. L'istituzione di aree protette (Tomboli di Cecina, Padule di Bolgheri, Colonne di Donoratico, Macchia di Magona) assume un ruolo strategico di tutela e conservazione degli ambiti maggiormente sensibili. Rosignano Solvay, nata come villaggio-giardino operaio legato all'omonima industria, è nota per le cosiddette *spiagge bianche*, dovute alla dispersione delle scorie di lavorazione.

Caratteri strutturali identificativi del paesaggio

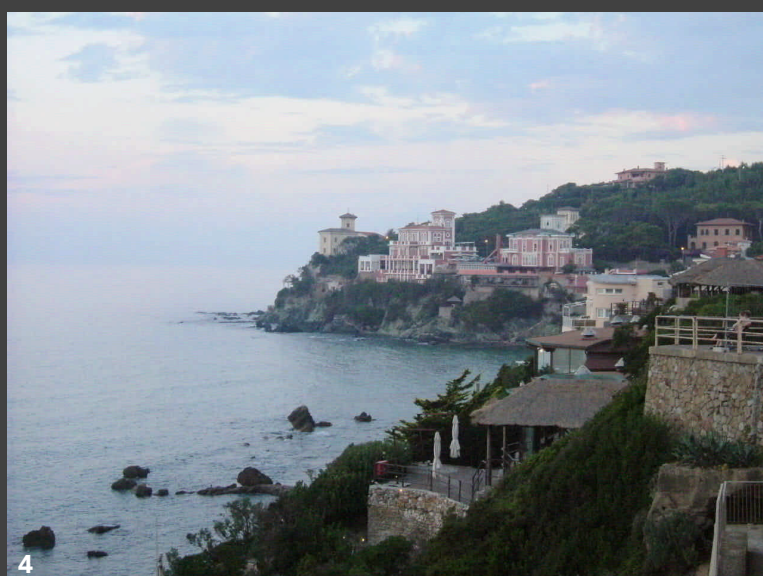
1



2



3



4



5



6



7

1. La linea di costa conserva significativi caratteri di naturaità con un ampio arenile, dune, macchia mediterranea e pinete (Rosignano Marittimo)
2. Il mosaico paesaggistico della pianura bonificata è dominato dai seminativi semplici ma sono presenti in modo significativo piantagioni di pino per arboricoltura da legno (Cecina)
3. Nei rilievi collinari anche le pendenze lievi talvolta sono regolarizzate da ciglioni presso i quali sono disposti filari di alberi o siepi (Riparbella)
4. Il promontorio di Castiglioncello è caratterizzato dalle architetture storiche di ville e residenze padronali inserite nella macchia mediterranea che scende al mare (Rosignano Marittimo)
5. La grande industria lascia nel paesaggio urbano segni del suo radicamento sociale: case per dipendenti della Solvay, presso lo stabilimento (Rosignano Marittimo)
6. Il paesaggio costiero ha un'elevata sensibilità archeologica: in prossimità delle terme romane di S. Gaetano passano i condotti per il trasporto del polietilene dallo stabilimento della Solvay a Rosignano fino al Pontile Solvada per il carico sulle navi cisterna e le aree limitrofe sono in stato di abbandono (Rosignano Marittimo)
7. Il duplice filare di cipressi che conduce a Bolgheri riveste un preminente valore culturale (Castagneto Carducci)

geomorfologia
foto 1

idrografia naturale

idrografia antropica

mosaico forestale
foto 1, 2**mosaico agrario**
foto 2, 3**insediamento storico**
foto 4**insediamento
moderno e contemporaneo**
foto 5**reti ed impianti
viari e tecnologici**
foto 6alterazioni paesistiche
puntuali profonde**alterazioni paesistiche
indotte**
foto 6**emergenze paesistiche**
foto 7

Caratteri strutturali ordinari del paesaggio



1. La via Aurelia si appoggia ad una linea di differenza morfologica con l'effetto di integrarsi alla struttura profonda del paesaggio (Rosignano Marittimo)
2. Le condizioni di naturalità dei fiumi risentono anche della presenza di formazioni vegetali ripariali: Il tratto terminale del fiume Cecina (Cecina)
3. Il recupero di siti trasformati da attività produttive può produrre neoecosistemi e contribuire alla rigenerazione ecologica e semiologica del paesaggio: un bacino artificiale ad uso industriale (Solvay) rinaturalizzato costituisce un'oasi per l'avifauna acquatica (Santa Luce)
4. L'arboricoltura da legno produce piantagioni (nell'esempio, querce e ciliegi) che introducono fattori di diversificazione del mosaico agrario dominato dai seminativi semplici (Santa Luce)
5. Le colline interne presentano un mosaico agrario dominato dall'oliveto, con terrazzamenti a ciglioni, in ragione delle pendenze dei versanti (Santa Luce)
6. Alle trasformazioni finalizzate a nuove esigenze di uso agroturistico degli edifici rurali, spesso molto visibili per localizzazione sui rilievi, non sono talvolta associate congrue sistemazioni degli spazi aperti di pertinenza (Montecatini Val di Cecina)
7. L'insediamento collinare presenta apprezzabili condizioni di integrazione ed equilibrio paesaggistico delle espansioni recenti (Casale Marittimo)
8. Le aree intercluse fra le frange o i margini urbani e le infrastrutture presentano generalmente condizioni di marginalità a seguito delle quali gli spazi aperti assumono connotazioni critiche, generalmente in assenza di idonee forme di controllo progettuale e gestionale: orti urbani lungo la ferrovia (Cecina)
9. Le strade di pianura assumono un significativo rilievo nello scenario quando sono alberate: l'Aurelia presenta per lunghi tratti doppi filari di platani, che si intensificano in prossimità dei nuclei insediativi (Bibbona)
10. Le aree limitrofe agli insediamenti industriali (Solvay) sono soggette a condizioni di abbandono e pertanto alle alterazioni indotte proprie della ricolonizzazione forestale, con la progressiva semplificazione del paesaggio (Rosignano Marittimo)



geomorfologia
foto 1

idrografia naturale
foto 2

idrografia antropica
foto 3

mosaico forestale
foto 4

mosaico agrario
foto 5, 6

insediamento storico
foto 7

**insediamento
moderno e contemporaneo**
foto 8

**reti ed impianti
viari e tecnologici**
foto 9

alterazioni paesistiche
puntuali profonde

**alterazioni paesistiche
indotte**
foto 10

emergenze paesistiche